

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A NORMA DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DELL'AREA ISTRUZIONE E RICERCA TRIENNIO 2016-2018 – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA.

Oggetto Risorse relative al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato previste dall'art. 62 del CCNL 5/3/2008 e dalla successiva contrattazione collettiva nazionale - Anno 2018.

Il giorno 9 settembre 2020 presso il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Tra

la Delegazione di parte pubblica, composta dal Commissario Straordinario, Cons. Gian Luca CALVI e dal Direttore Generale *f.f.*, Dott. Antonio DI MONTE,

e

i sigg. Ruscitti Rosa	per la FLC CGIL
Cetorelli Rita	per la CISL SCUOLA
Finoia Mario	per la FED UIL SCUOLA RUA
Foddai Fabio	per ANP
Mugnai Roberto	per DIRIGENTI SCUOLA
_____	per SNALS CONFISAL

rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, firmatarie del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018

in sede di contrattazione integrativa nazionale di ente

VISTO il decreto legislativo 30.03.2001 n.165 “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 19 recante disposizioni in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO il CCNL di lavoro 05/03/2008 personale dell'area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e ricerca), per il quadriennio normativo 2002-2005 ed i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005;

VISTO il CCNL 28/07/2010 personale dell'area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e ricerca), per il quadriennio normativo 2006-2009 ed i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;

VISTO, in particolare l'articolo 62 - I° biennio economico, che disciplina il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

VISTI, in particolare, l'art.22, I° biennio economico, e l'art.7 del medesimo CCNL, II° biennio economico, che stabiliscono gli incrementi del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per i dirigenti di seconda fascia;

VISTI, in particolare, gli artt. 25 e 26, I° biennio economico, che disciplinano la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

VISTO il CCNL dell'8 luglio 2019 relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018;

VISTO in particolare l'art.7, comma 1, lett. da b) ad e) che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa;

VISTO altresì il comma 2 dell'art.47 che stabilisce l'incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per i dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali di Enti di ricerca;

VISTO l'art.48 commi 3 e 4 relativamente alla determinazione della retribuzione di risultato;

VISTO infine l'art. 50 in materia di differenziazione della retribuzione di risultato;

VISTA l'ipotesi di CCI relativa al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato previste dall'art. 62 del CCNL 5/3/2008 e dalla successiva contrattazione collettiva nazionale - Anno 2018, sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale in data 9 aprile 2020;

VISTA la consistenza delle risorse relative al trattamento accessorio del personale dell'Area Istruzione e Ricerca del CREA per l'anno 2018, pari ad € 886.003,93, così come risulta asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 4 del 14.05.2020, con il quale il predetto Organo ha verificato positivamente la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001;

CONCLUSA con esito positivo la verifica congiunta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica (nota DFP 51286-P del 03.08.2020- prot. CREA n. 58608 di pari data) e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nota MEF-RGS n. 151733 del 31.07.2020) in merito alla

compatibilità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 e dell'art. 40 comma 3-quinquies del D.lgs. 165/2001;

RITENUTO necessario procedere alla stipula del contratto integrativo relativo ai criteri di utilizzo delle risorse relative al trattamento accessorio del personale dell'Area Istruzione e Ricerca per l'anno 2018, come da Ipotesi sottoscritta il 9.04.2020;

CONVENGONO SU QUANTO SEGUE:

Fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca (anno 2016)	862.836,53
Incremento previsto dall'articolo 47, comma 2 del CCNL dell'8/7/2019 relativo al personale dell'area Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018	23.167,40
Fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca (anno 2018)	886.003,93

DESTINAZIONE DELLE RISORSE	CONSUNTIVO
Retribuzione di posizione fissa	163.346,43
Retribuzione di posizione variabile	376.777,07
Interim	8.161,10
Totali	548.284,60

Retribuzione di risultato	337.719,33
----------------------------------	-------------------

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, in funzione dell'esito complessivo del processo di valutazione sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni.

Il predetto esito è espresso, per ciascun dirigente, dal Direttore Generale o dal Dirigente Generale, in relazione alla direzione cui afferisce il servizio cui il dirigente stesso è titolare.

Il punteggio (PI) riferito alla performance complessiva individuale, la valutazione e il rispettivo coefficiente attribuito al fine della determinazione della retribuzione di risultato da corrispondere ai dirigenti valutati, sono determinati come di seguito riportato:

Punteggio (PI)	Valutazione	Coefficiente
Punteggio = $3,70 \leq 4,00$	Ottimo	2
Punteggio = $3,00 < 3,70$	Buono	1,5
Punteggio = $2,00 < 3,00$	Sufficiente	1
Punteggio $< 2,00$	Non sufficiente	0

La valutazione verrà considerata negativa (e pertanto verrà attribuito un coefficiente pari a 0) qualora il punteggio riferito alla performance individuale sia minore di 2,00 (non sufficiente).

In conformità a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 50 del CCNL sottoscritto l'8 luglio 2019 relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, ai dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate, è comunque garantita una retribuzione di risultato, con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato.

Il valore di retribuzione di risultato definito ai sensi del predetto comma 3 viene attribuito ad una quota di dipendenti non superiore al 20% (arrotondata per difetto) ai sensi del comma 5 dell'articolo 50 del suddetto CCNL.

In caso di ex aequo tra dirigenti che hanno conseguito la valutazione più elevata oltre il predetto limite del 20%, avrà diritto alla citata maggiorazione del 30% il dirigente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'anno immediatamente precedente alla valutazione in esame.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

F.to Calvi Gian Luca
F.to Di Monte Antonio

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FLC CGIL – F.to Ruscitti Rosa
CISL SCUOLA - F.to Cetorelli Rita
FED. UIL SCUOLA RUA - F.to Finoia Mario
ANP – Foddai Fabio
DIRIGENTI SCUOLA - F.to Mugnai Roberto
SNALS CONFSAL -